

Interconnessione Ordine del giorno **Alta Velocità e Faentina** **Unanimità in Regione**

BORGO SAN LORENZO - Interconnessione tra Alta Velocità e linea ferroviaria Faentina, questo l'argomento trattato a Borgo S. L. dai consiglieri regionali Edoardo Bruno, dei Comunisti Italiani, e Marco Carraresi, dell'Udc, che hanno presentato l'Ordine del Giorno voluto con il socialista Pieraldo Cucchi e approvato all'unanimità dal Consiglio regionale. Il testo parte dalla risoluzione approvata dalla Camera nel 1998 che indicava l'opportunità dell'interconnessione dell'AV sul versante toscano, fra San Piero a Sieve e Borgo San Lorenzo, con la linea Faentina. I due firmatari hanno precisato che "si tratta di prendere l'ultimo treno, prima che la chiusura dei cantieri lasci cadere tutto nel dimenticatoio". Due le richieste ribadite da Bruno e Carraresi: una verifica di fattibilità dell'opera per capirne i benefici e gli svantaggi, e che vengano assunte verso Tav e Rfi le conseguenti determinazioni. "E' un dovere nei confronti del Mugello -hanno ribadito i due Consiglieri- e dei firmatari dei patti già di 15 anni fa. Il territorio rivestirebbe così un ruolo importante per evitare il transito in città delle merci, e nello stesso tempo potrebbe migliorare la propria mobilità. Inoltre -hanno concluso- si proporrebbe una mobilità alternativa al trasporto su gomma, e quindi alla Bretella Barberino-Incisa, potendo altresì rilanciare il progetto di elettrificazione della Faentina, per la quale sono previsti 30 milioni di euro". La necessità di una verifica è stata condivisa anche dall'Assessore Leonardo Romagnoli per l'Amministrazione borghigiana, ed ha fatto registrare il commento positivo del Presidente del Consiglio regionale Riccardo Nencini che ha dichiarato: "L'interconnessione tra Alta velocità e la Faentina è una buona cosa, che configura oltretutto una più razionale utilizzazione della stessa Av schiudendo opportunità di sviluppo per il Mugello". (Il. On.)

